

### VERBALE N. 3 DEL 30 NOVEMBRE 2025

In data 30 Novembre 2025, presso la Sala Solferino, sita in Roma (RM), Via Bernardino Ramazzini n. 31, si è svolta la III Assemblea Regionale CRI del Lazio, nel rispetto dell'art. 27 dello Statuto dell'Associazione e dell'art. 27 del Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi, convocata con nota protocollo n. 2025/26840/CR/U del 14/11/2025, recante il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale dell'Assemblea del 15 giugno 2025;
2. Comunicazioni Presidente Regionale;
3. Comunicazioni del Segretario Regionale;
4. Approvazione Piano di Azione e relativo budget;
5. Mantenimento qualifica Socio CRI per l'annualità 2026;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dichiara la seduta validamente costituita.

L'Assemblea ha inizio alle ore 10:00.

I Presidenti e/o Commissari e/o Delegati presenti sono indicati nell'elenco allegato al verbale, che ne costituisce parte integrante.

Viene incaricato quale segretario verbalizzante il Segretario Regionale Matteo Bossini.

Il Presidente informa che la seduta sarà registrata ai soli fini della verbalizzazione e si procederà alla cancellazione dell'audio una volta sottoscritto il verbale.

L'Assemblea è aperta e presieduta dal Presidente Regionale CRI Lazio il quale, nel ringraziare tutti i partecipanti della loro presenza, invita i presenti a un minuto di silenzio per la scomparsa del Socio Volontario Antonio Coppola del Comitato CRI di Colli Albani ODV.

Segue poi la lettura dei Sette Principi Fondamentali della Croce Rossa Italiana.

Prima di dare inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente Regionale comunica ai presenti che il Volontario Andrea Vulterini, afferente al Comitato Municipi 13-14 di Roma ODV, è stato nominato Delegato Tecnico Nazionale all'Inclusione Sociale, motivo di grande orgoglio per l'intera Regione. Il Delegato Tecnico Nazionale ringrazia il Presidente Coppola per l'invito e dichiara all'Assemblea il proprio onore e profondo orgoglio per la nomina ricevuta. Sottolinea come la propria presenza rappresenti anche un'importante occasione per conoscere in maniera più approfondita il territorio, esprimendo altresì emozione e senso di responsabilità per il nuovo incarico.

### **Trattazione punto all'odg. n.1**

Il Presidente introduce il primo dei punti all'ordine del giorno, chiedendo all'Assemblea se vi siano interventi in merito al verbale della seduta del 15 giugno 2025, debitamente pubblicato sul sito web istituzionale.

Non essendovi interventi, il verbale è approvato con voti:

contrari: 0

astenuti: 0

favorevoli: 49

### **Trattazione punto all'odg n. 2**

Il Presidente Regionale apre i lavori dell'Assemblea porgendo i propri saluti a tutti i presenti ed invitando i membri del Collegio Disciplinare Regionale a prendere la parola per una breve presentazione.

Intervengono i membri Andrea Pasqualini e Maria Lura Murru, i quali illustrano ai presenti il funzionamento del Collegio e provvedono a presentarsi all'Assemblea.

Terminati gli interventi, il Presidente Regionale dà lettura del proprio intervento che si riporta di seguito integralmente.

*“Care Presidenti e Cari Presidenti,*

*Cari Commissari, Consiglio Direttivo, Caro Delegato Tecnico Nazionale*

*grazie di essere qui. Ogni Assemblea è un momento di responsabilità, ma questa ha un valore particolare: arriviamo alla conclusione di un anno intenso, il secondo del nostro mandato, un anno che ci ha messi alla prova e allo stesso tempo ci ha fatto crescere come rete e come leadership. Ed è nei momenti di verifica come questo che emerge la vera natura della Croce Rossa: concreta, lucida, capace di tenere la barra dritta anche nell'incertezza.*

*Questo 2025 è stato profondamente segnato da un elemento che resterà un punto fermo nel nostro percorso: il Manifesto della Croce Rossa del Lazio, la nostra sfida al 2027. Un Manifesto che non abbiamo scritto per decorazione, ma per impegno, visione e chiarezza. Una rotta che ci ha guidati nel prendere decisioni, fare scelte e assumere posizioni. Avere una visione condivisa si è rivelato fondamentale: ci ha tenuti insieme e ci ha fatto da bussola nei momenti più complessi.*

*Abbiamo affrontato il Giubileo con tutto ciò che comporta: opportunità, pressione, esposizione, ma anche criticità e limiti. Le luci e le ombre della nostra capacità di risposta sono state un banco di prova. Non dobbiamo avere paura di riconoscerlo: dove abbiamo funzionato dobbiamo esserne fieri; dove abbiamo mostrato fragilità, dobbiamo lavorarci. È questo che ci rende credibili: la capacità di guardare la realtà senza nasconderci dietro facili autocelebrazioni.*

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

*Parallelamente, quest'anno abbiamo rimesso in movimento pezzi fondamentali del Comitato Regionale, ricostruendo processi e ridando identità e servizi ai Comitati. Non è un lavoro che si vede sui social, non produce applausi immediati, ma costruisce un sistema. Il Regionale è utile solo se è una casa comune e non un palazzo distante: questo stiamo cercando di essere, per voi e con voi.*

*E già che parliamo di social: ci siamo, ed è bello comunicare anche attraverso queste piattaforme.*

*Proprio perché parliamo di responsabilità, permettetemi un passaggio diretto. Dobbiamo vigilare molto di più sul modo in cui noi – Presidenti, Consiglieri e soci – utilizziamo i social. Non possiamo farci tirare per la giacca da atteggiamenti, commenti o prese di posizione che vanno in netto contrasto con i nostri valori e con i nostri Principi. Chi rappresenta la Croce Rossa lo fa sempre, anche online, soprattutto se sul proprio profilo compaiono uniformi, simboli, foto di attività o diciture come “lavoro per Croce Rossa”.*

*Quando lasciamo correre perché “quel socio ci dà tanto”, quando chiudiamo un occhio su comportamenti che minano la neutralità o la reputazione dell'Associazione, allora sì: falliamo.*

*I Principi non si negoziano. La neutralità non è un optional. L'immagine dell'emblema non si baratta.*

*Dobbiamo vigilare, intervenire, correggere e – quando serve – sanzionare. Anche quando è scomodo. Anche quando costa fatica. Questo è il senso profondo del ruolo che abbiamo.*

*Oggi, entrando nel semestre bianco, viviamo anche l'ultima Assemblea con alcuni Presidenti che nel 2026 porteranno i loro Comitati al voto. Mi emoziona dirlo, perché ciascuno di loro ha rappresentato un pezzo importante del nostro territorio.*

*I Comitati che andranno al voto il 17 maggio 2026 sono:*

- *Loredana – Corchiano*
- *Manuela – Monteromano*
- *Paolo – Piglio*
- *Cristiana – Roma 7*
- *Patrizio – Valmontone*
- *Rocco – Velletri*
- *Carlo – Commissario di Tarquinia*
- *Fabiola – Commissaria di Nomentum*

*A loro va un ringraziamento sincero e profondo per il lavoro, la responsabilità e il servizio.*

*Come da tradizione, li inviteremo a giugno per un ringraziamento pubblico, perché ciò che hanno costruito merita riconoscimento e gratitudine.*

*E lo dico con affetto e sincerità: se qualcuno di voi vorrà continuare a servire la Croce Rossa, come Presidente o in altri ruoli della governance, qui al Regionale abbiamo bisogno di voi.*

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

*Un passaggio fondamentale riguarda la convenzione con la Direzione Regionale di Protezione Civile. Una convenzione che ha portato risorse extra e che si tradurrà in benefici concreti per i Comitati: l'arrivo di polo e t-shirt, la riqualificazione del parco mezzi regionale e un consolidamento della nostra capacità operativa.*

*Ringrazio il Consiglio Direttivo Regionale per la decisione coraggiosa sulla partita IVA del Comitato Regionale: una scelta non semplice, ma necessaria per l'iscrizione all'Agenzia Regionale e per accedere a nuove opportunità. È un passo strategico, che guarda avanti.*

*Nelle ultime settimane, inoltre, abbiamo ricevuto risultati importanti:*

- una donazione da Esselunga di 12.700 €;
- una donazione da Poste Italiane di 6.000 €.

*Sono segnali di fiducia, credibilità e apertura verso ciò che siamo e rappresentiamo.*

*Le somme raccolte quest'anno per acquisto di materiali e mezzi superano ormai i 200.000 €, senza contare le tante donazioni materiali già distribuite e quelle in arrivo: tra queste, 1.500 paia di scarpe provenienti da un sequestro della Guardia di Finanza, con cui stiamo costruendo un ottimo rapporto.*

*Ma qui vi chiedo responsabilità: ritirate solo ciò che potete realmente distribuire. I materiali fermi per mesi nei magazzini sono un problema logistico e soprattutto uno spreco, mentre qualche altro Comitato potrebbe averne bisogno.*

*Nell'Assemblea scorsa avevo chiesto maggiore precisione sugli adempimenti, come l'approvazione dei bilanci o la trasmissione dei verbali. Devo riconoscere che, per il bilancio consuntivo, tutti i Comitati della regione hanno rispettato i termini di caricamento e l'invio al Comitato Regionale come mai era accaduto in passato.*

*Ora serve un ulteriore passo avanti: vi chiedo di trasmettere con regolarità anche i verbali dei Consigli e le convocazioni delle Assemblee. Questo ci permette di lavorare meglio, grazie anche alla risorsa dedicata al supporto nei libri sociali.*

*Vi rinnovo inoltre l'invito – che sono certo tratterà anche il Segretario – a rispettare i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione.*

*Un altro tema rilevante è la delibera 105 del Consiglio Direttivo Nazionale, che vi abbiamo trasmesso a luglio. Ne parleremo anche nelle Consulte. Questa delibera supera una norma che ha generato sovrapposizioni e ambiguità, e ci permette finalmente di operare come un'unica regione, in modo chiaro e coerente.*

*Sapremo farlo anche nelle esercitazioni, come quella di ieri del PEIMAF, operativa in più province contemporaneamente. Miglioreremo i protocolli e il supporto ai rappresentanti in Prefettura, con il Delegato dell'Area Emergenza, i delegati regionali e tutto il Consiglio Direttivo.*

*Proprio agli "Stati Generali dell'Emergenza" abbiamo affrontato criticità e nodi aperti dell'ultimo anno: oggi sono il nostro nuovo punto di ripartenza.*

*Arrivando questa mattina avete visto l'installazione della panchina rossa, inaugurata due giorni fa nell'ambito di un convegno sulla violenza di genere organizzato con il supporto del Comitato Nazionale e delle scuole del territorio. Quella panchina resterà qui, a monito.*

*Chiedo a questa Assemblea di assumere un impegno chiaro: le attività contro la discriminazione, per la tutela dei diritti e contro ogni forma di violenza devono diventare una priorità trasversale della nostra azione.*

*Perché senza diritti, senza libertà, una comunità non cresce. Una persona non vive davvero.*

*Concludo con una riflessione sul rapporto con i Corpi Ausiliari. A livello regionale il confronto è schietto, ma la collaborazione che stiamo costruendo sarà fondamentale anche per risolvere le criticità sui territori.*

*Ringrazio di cuore Raffaella, la nostra Ispettrice Regionale, e il Vicepresidente Paolo, sempre presente e sempre disponibile al supporto.*

*Con l'avvio del tavolo misto sono certo che troveremo soluzioni condivise, per quanto è nelle nostre possibilità.*

*Abbiamo un'occasione preziosa davanti a noi: lasciare nel passato ciò che non serve più e portare nel futuro ciò che siamo davvero.*

*Io sono orgoglioso di farlo con voi.*

*Grazie di cuore per ciò che fate.*

*Per le scelte difficili.*

*Per le responsabilità che portate ogni giorno.*

*Andiamo avanti. Insieme. Sempre”*

Alle ore 10.26 prendono parte alla riunione i Presidenti dei Comitati Territoriali di Civitella D'Agliano e Bagnoregio.

Il Presidente Regionale, terminata la lettura del proprio discorso, comunica ai presenti che era previsto l'intervento della Volontaria Eliana Del Bianco, la quale tuttavia arriverà alle ore 11.00. Pertanto, dispone di lasciare la parola al Segretario Regionale.

### **Trattazione punto all'odg n. 3**

Il Segretario Regionale porge il proprio saluto ai presenti e introduce la propria relazione informando l'assemblea in merito all'assegnazione del budget di funzionamento per il prossimo esercizio.

A tale proposito, il Segretario informa che il budget destinato ai Comitati Regionali è stato oggetto di un incremento generalizzato. Il principio che ha ispirato tale aumento non è legato esclusivamente alla complessità dei singoli Comitati Regionali, ma anche alla volontà di sostenere e favorire i comitati regionali più piccoli. Nel caso del CR Lazio, il budget passa da €195.000 a €245.000, con un incremento, pertanto, molto significativo.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

Il Segretario prosegue l'intervento dando atto all'assemblea che le modalità di impegno delle risorse sono state stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale e procedendo ad illustrare le principali voci di spesa. Vengono illustrate, tramite slide, le principali voci di spesa.

Il Segretario si sofferma in particolare sulla voce "funzionamento" sottolineando come al suo interno non siano comprese soltanto le spese strettamente necessarie al funzionamento del Comitato Regionale, ma anche costi direttamente collegati al volontariato, quali ad esempio, carburante ed RCA dei mezzi nonché riparazioni e manutenzioni degli stessi.

Il Segretario sottolinea come il Comitato Regionale tenda a non impegnare il budget ordinario per manutenzioni straordinarie, collaborando con il Comitato Nazionale per l'ottenimento di eventuali risorse aggiuntive.

Viene richiamato, a titolo di esempio, l'evento di Solferino, evidenziando che non sempre le risorse disponibili risultano pienamente funzionali al supporto diretto del volontariato.

Una parte rilevante delle risorse è destinata allo sviluppo dei Comitati Territoriali (CT), anche attraverso investimenti in attrezzature a loro servizio. Le ulteriori voci di spesa saranno approfondite dai Delegati nell'ambito delle rispettive relazioni di attività.

Esaurita la trattazione delle voci di budget, il Segretario Regionale introduce il tema degli audit associativi, dando atto dell'elenco dei Comitati Territoriali che saranno oggetto di tale attività nel corso delle annualità 2026 e 2027.

Il Segretario richiama poi l'attenzione dei presenti su alcuni adempimenti particolarmente significativi. Nelle ultime settimane è emerso, a livello nazionale, un dato relativo al grado di collaborazione tra i territori nello svolgimento delle attività programmate. Tra ottobre e novembre la percentuale di audit realizzati a livello nazionale non raggiungeva il 50% di quanto previsto. In questo contesto il Comitato Regionale Lazio si distingue per aver sempre raggiunto il 100% degli audit programmati, a dimostrazione di una collaborazione efficace e costante tra i territori.

Analoga situazione si registra anche per quanto riguarda la compilazione del questionario di autocontrollo. A fronte di una media nazionale che si attesta intorno al 60%, nel Lazio risultano compilati 65 questionari su 66 Comitati territoriali, con l'unica eccezione di un Comitato attualmente commissariato. Lo stesso dato si riscontra anche per la presentazione dei bilanci, anch'essa pari a 65 su 66.

Si tratta di risultati che il Segretario regionale sottolinea con soddisfazione, riconoscendo il grande impegno dei Comitati territoriali e la collaborazione dimostrata nel garantire il rispetto degli adempimenti associativi.

Il Segretario regionale invita, quindi, a prendere la parola Giovanni Laguardia, che entro la fine dell'anno lascerà l'incarico per intraprendere una nuova esperienza professionale in un'altra realtà.

**LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE**

Prende la parola l'officer amministrativo, Giovanni Laguardia il quale ringrazia il Segretario Regionale, il Consiglio, i Presidenti e i colleghi per la collaborazione e per l'esperienza condivisa.

In merito agli adempimenti, evidenzia che negli ultimi anni il Comitato Nazionale ha adottato un approccio più rigoroso nella verifica dei bilanci di previsione, anche alla luce della normativa del Terzo Settore.

Il dipendente Laguardia fornisce quindi indicazioni operative sulla redazione del bilancio di previsione, trattandosi di una richiesta ricorrente da parte dei Comitati, dando atto che il bilancio preventivo può essere redatto in forma più semplificata rispetto al bilancio di esercizio con al suo interno il solo rendiconto gestionale e una relazione illustrativa

Esaurito l'argomento l'officer Laguardia affrontata la tematica relativa alla differenza tra raccolte fondi abituali e occasionali dando atto che in assenza di una definizione normativa puntuale, possono considerarsi abituali le raccolte effettuate più volte nel corso dell'anno a sostegno del medesimo progetto o obiettivo, quali ad esempio quelle finalizzate all'acquisto di mezzi o attrezzature. Tali iniziative devono essere rendicontate in quanto ricomprese tra le voci di bilancio e nella relazione di missione. L'officer suggerisce, pertanto, la predisposizione di un rendiconto dedicato.

Con riferimento alle raccolte fondi occasionali, il dipendente Laguardia riferisce che secondo l'orientamento dottrinale esse sono individuabili nelle iniziative realizzate in misura limitata nel corso dell'anno e generalmente collegate a specifiche ricorrenze o festività. Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo, le campagne promozionali legate a particolari periodi dell'anno, ad esempio quelle collegate alle ricorrenze e/o festività come la vendita di panettoni nel periodo natalizio. Il Segretario Regionale interviene confermando tale impostazione e precisa che anche per queste attività è necessaria la predisposizione di un rendiconto separato.

Terminato l'intervento il Segretario Regionale esprime un sentito ringraziamento al Dott. Giovanni Laguardia per il contributo fornito.

Successivamente prende la parola il Presidente Regionale, il quale ringrazia il dipendente Giovanni Laguardia per la professionalità dimostrata e per il lavoro svolto a favore del Comitato Regionale e dei Comitati Territoriali.

Il Presidente prosegue l'intervento richiamando l'attenzione dei presenti sui prossimi appuntamenti associativi, ricordando l'organizzazione della "Notte degli Oscar" prevista per venerdì 12 dicembre e il progetto relativo alla distribuzione delle uova di Pasqua, invitando i Comitati Territoriali a procedere con le prenotazioni.

Il Presidente Regionale  
Dott. Salvatore Coppola

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

La parola viene quindi ceduta al Presidente del Comitato CRI di Sabina Romana, Alessandro Morrghese, in qualità di capofila del progetto, il quale fornisce aggiornamenti operativi e comunicazioni organizzative in merito all'iniziativa.

Il Presidente introduce infine un'attività conoscitiva che i Presidenti saranno chiamati a svolgere nel corso della pausa dei lavori.

L'Assemblea viene interrotta alle ore 11:00 per una breve pausa.

I lavori dell'Assemblea riprendono alle ore 11:46 con la consegna degli attestati di anzianità alle Socie Volontarie Sorella Pia Cigliana e Sorella Fabiola Meleo.

**Trattazione punto all'odg n. 4**

Prima di dare avvio alla trattazione del punto all'ordine del giorno, il Presidente Regionale cede la parola alla Volontaria Eliana Del Bianco, la quale richiama l'evento "Futuro in Azione", occasione di confronto durante la quale sono stati approfonditi i temi dello sviluppo dei Comitati Territoriali e definite le priorità strategiche per il potenziamento delle attività associative.

Con riferimento alle priorità individuate nel corso dell'evento, la relatrice ricorda che particolare attenzione era stata posta sullo sviluppo dei Comitati Territoriali attraverso azioni di supporto dedicato, la creazione di strumenti condivisi, il sostegno nel reperimento delle informazioni e il rafforzamento della formazione dei quadri associativi. Alla luce di tali indirizzi programmatici, viene quindi illustrato quanto realizzato nel corso degli ultimi dodici mesi. In tale periodo il Consiglio Direttivo Regionale ha deliberato l'assunzione di una nuova risorsa a supporto delle attività. È stata, inoltre, favorita la partecipazione ai bandi ed è stata consolidata l'iniziativa Charity Gala Dinner anche mediante un percorso di implementazione organizzativa. Sul piano amministrativo sono stati predisposti strumenti operativi di supporto con l'affiancamento costante degli uffici regionali ai Comitati Territoriali. Sono stati altresì potenziati gli aspetti logistici mediante l'organizzazione del magazzino regionale e l'acquisizione di nuovi mezzi, nonché attraverso la partecipazione a un bando finalizzato all'ottenimento di un secondo spazio operativo.

Per quanto concerne la formazione e la diffusione di strumenti operativi, è stato costituito un team dedicato allo sviluppo dei Comitati Territoriali, impegnato anche nella predisposizione di materiale informativo personalizzabile. Con riferimento alla formazione dei quadri associativi, sono stati programmati momenti formativi in occasione delle tornate elettorali, con un primo incontro già realizzato. Un ulteriore appuntamento formativo è previsto nel 2027, mentre per il 2026 sono in programma due giornate in presenza dedicate ad approfondimenti di carattere normativo.

La Volontaria Del Bianco illustra quindi le azioni intraprese con riguardo alle priorità strategiche regionali. In tale ambito è stato avviato il primo corso di preparazione alla governance associativa e sono state attivate collaborazioni istituzionali mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa con enti e associazioni operanti sul territorio. Sono state promosse iniziative finalizzate

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

alla valorizzazione e all'incentivazione del volontariato, tra cui eventi dedicati al riconoscimento dell'impegno dei volontari. Nell'ambito delle attività di emergenza è stata rafforzata l'area resilienza e adattamento, attribuendo maggiore rilevanza alle iniziative di preparazione e prevenzione, con un significativo incremento delle iscrizioni ai portali dedicati alla gestione delle emergenze.

Infine, con riferimento ai Corpi Ausiliari, è stato istituito un tavolo permanente di confronto finalizzato a garantire un dialogo costante e un coordinamento continuativo delle attività.

Terminato l'intervento della Volontaria Eliana Del Bianco, il Presidente Regionale lascia la parola ai rappresentanti dei Corpi Ausiliari Regionali.

Prende la parola il Delegato del Comandante del Centro di Mobilitazione Lazio, il quale relaziona ampiamente sulle attività formative svolte dal Corpo Militare Volontario, orientate all'obiettivo strategico di offrire un percorso formativo di elevata qualità, in grado di avvicinare sia i Volontari sia persone esterne alla Croce Rossa Italiana, dando atto che nel corso del 2025 sono stati realizzati corsi di formazione di base per i neo-arruolati, corsi di primo soccorso aziendali, corsi BLS in collaborazione con i Comitati Territoriali, nonché attività formative sull'utilizzo dei materiali e dei mezzi in dotazione e corsi di navigazione terrestre. Si sofferma poi sui corsi organizzati nell'ambito dei corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie i quali hanno riscosso un notevole entusiasmo, confermando che la formazione è uno strumento fondamentale per la diffusione dei Sette Principi Fondamentali e per rispondere alle sfide di un contesto sociale in continua evoluzione. Conclude l'intervento dando atto che gran parte delle risorse del 2026 e del 2027 saranno quindi dedicate alla formazione dei Volontari appartenenti al Corpo Militare CRI.

Interviene quindi l'Ispettrice Regionale, la quale manifesta soddisfazione per l'anno di mandato e gratitudine per il lavoro svolto con il Consiglio Direttivo Regionale e lo staff. Il 2025 viene ricordato come anno di conoscenza, confronto e talvolta confronto critico, durante il quale sono state promosse iniziative finalizzate al coinvolgimento dei Volontari. In particolare, il convegno organizzato con la Marina Militare è citato come esempio virtuoso di collaborazione interistituzionale.

Viene sottolineata la forte attenzione alla formazione a catalogo, con l'obiettivo che tutte le infermiere e le sorelle siano adeguatamente formate, e la necessità di condividere le attività progettuali con i Comitati. L'Ispettrice invita i Presidenti ad ascoltare e valorizzare i progetti nati dall'esperienza delle sorelle.

Infine, viene evidenziata l'apertura di due nuovi ispettorati, iniziativa in controtendenza rispetto al resto del territorio nazionale, a conferma dell'impegno regionale nel rafforzare la presenza e l'azione dei Corpi Ausiliari sul territorio.

Alle ore 12:40 la Presidente del Comitato CRI di Morlupo lascia l'adunanza.

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

La parola passa alla Coordinatrice dei Delegati Tecnici Regionali, Elisa Lancia, la quale illustra brevemente il Piano di Azione 2026, evidenziando come esso valorizzi le specificità dei territori e si configuri quale strumento di continuità rispetto alle attività già avviate. La Coordinatrice cede quindi la parola ai Delegati Tecnici Regionali per l'illustrazione dei rispettivi obiettivi. Interviene il Delegato Regionale per l'Emergenza, Alessio Allegretti, il quale porge un saluto ai presenti e richiama gli esiti degli Stati Generali dell'Emergenza, importante momento di confronto conclusosi con la redazione di un documento definitivo trasmesso a tutti i Delegati Tecnici Territoriali e ai Presidenti di Comitato. Il Delegato illustra quindi le attività previste per il 2026, tra cui l'avvio di call dedicate alle Telecomunicazioni e al Settore Logistico Regionale al fine di integrare i moduli operativi e garantire la piena funzionalità h24 della Sala Operativa Regionale. Conclude l'intervento dando atto ai presenti che è inoltre prevista l'organizzazione del campo formativo-addestrativo "EmerCRILazio 6", che si svolgerà a Piedimonte San Germano.

A questo punto interviene da remoto la Vice Presidente e Consigliera rappresentante dei Giovani, Gaia Pedriglieri, che saluta i presenti scusandosi per l'assenza. Nel corso del suo intervento sottolinea come non abbia mai condiviso una distinzione rigida tra volontari under e over 32, ritenendo fondamentale promuovere una visione unitaria delle attività associative. Evidenzia, tuttavia, la necessità di una riflessione sulla condizione giovanile all'interno dell'Associazione e nel contesto sociale attuale, caratterizzato da crescente precarietà e da difficoltà oggettive per i giovani nel raggiungimento di stabilità lavorativa e personale. Tale situazione incide anche sulla disponibilità di tempo da dedicare al volontariato, fenomeno in diminuzione non solo all'interno della CRI ma in tutto il mondo associativo. Viene, inoltre, rilevata una maggiore attenzione delle nuove generazioni verso il benessere psicologico e la qualità degli ambienti relazionali.

Alla luce di tali considerazioni, la Vice Presidente Regionale auspica che il 2026 possa rappresentare un anno di riflessione condivisa su tali tematiche, che interessano trasversalmente tutti i livelli associativi.

Nel prosieguo dell'intervento La Vice Presidente Regionale evidenzia come, dopo un percorso avviato negli anni precedenti e incentrato dapprima sullo sviluppo delle competenze trasversali e successivamente sugli aspetti più tecnici, l'anno 2026 sarà dedicato al rafforzamento del dialogo tra i diversi livelli dell'Associazione. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'organizzazione degli *YouthLab*, quali momenti strutturati di confronto intergenerazionale, e mediante un evento regionale conclusivo dedicato alla condivisione delle riflessioni emerse. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta alla formazione della Gioventù e alla promozione di attività di sensibilizzazione su tematiche quali la donazione di sangue, organi e tessuti.

Il Presidente Regionale  
Dott. Salvatore Coppola

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

Alle ore 13:10 la Presidente del Comitato di Capranica lascia la riunione.

Interviene il Delegato Tecnico Regionale Salute, Alessio Agostini, il quale illustra le principali novità per il 2026, tra cui l'istituzione di un Tavolo Tecnico Sanitario a supporto del territorio che predisporrà documenti e procedure operative a beneficio dei Comitati Territoriali, con particolare riferimento a checklist e protocolli di sanificazione dei mezzi di soccorso. Viene inoltre evidenziata la collaborazione tra area emergenza e area sociale, anche attraverso un'esercitazione trasversale che si terrà a Latina.

Il Delegato comunica inoltre che il 22 febbraio 2026 si svolgeranno gli *Stati Generali della Salute*, occasione di confronto su numerose tematiche, con particolare attenzione alla salute mentale e alla salute sessuale.

Il Delegato Agostini, infine, esprime un sentito ringraziamento per il progetto "*Itinerari della Salute*", evidenziando i risultati conseguiti nel 2025 in termini di prestazioni erogate, Comitati coinvolti e casi intercettati grazie ad attività di prevenzione e diagnosi precoce.

Concluso l'intervento, prende la parola il Delegato Regionale Inclusione Sociale e Migrazioni, Lorenzo Munari, il quale richiama le attività svolte nel 2025 in ambito formativo e illustra gli obiettivi per il 2026, orientati al rafforzamento del posizionamento associativo nel settore sociale attraverso la valorizzazione delle competenze dei Volontari. A tal fine, saranno promossi percorsi di sviluppo formativo e saranno attivati gruppi di lavoro composti da trainer dell'area sociale del territorio regionale.

Viene annunciata l'organizzazione degli *Stati Generali del Sociale* e la promozione di percorsi formativi rivolti agli operatori del sociale, unitamente a iniziative di coinvolgimento attivo.

Il Delegato segnala la prossima pubblicazione di bandi dedicati ai temi delle migrazioni e allo sviluppo di progetti innovativi in ambito sociale, nonché l'organizzazione di eventi formativi tra i quali quello in collaborazione con l'Ispettorato Regionale sulla tematica del caregiver e il prossimo *Atelier del Sociale* dedicato all'inclusione lavorativa.

L'intervento si conclude con la relazione su un evento dedicato al contrasto della violenza di genere che ha coinvolto un istituto scolastico del territorio e si è concluso con l'affissione simbolica di una panchina rosa, a testimonianza dell'impegno associativo nelle attività di formazione, prevenzione e sensibilizzazione.

Alle ore 13:31 la Presidente del Comitato di Viterbo lascia i lavori.

Prende quindi la parola la Delegata Regionale Resilienza e Adattamento, Emanuela Abanesi, la quale invita i Comitati a individuare un referente dedicato al fine di rafforzare il coordinamento con il livello regionale e ampliare la diffusione delle attività verso la popolazione. Viene inoltre promosso il

## LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

progetto *“Play DRC”*, iniziativa ludico-formativa volta a coinvolgere i Comitati in attività di sensibilizzazione sui temi della riduzione del rischio da disastri e dell’adattamento ai cambiamenti climatici.

Interviene successivamente la Delegata Regionale Principi e Valori, Francesca Tabacchi, la quale richiama gli esiti degli Stati Generali del Lazio evidenziando la necessità di rafforzare il lavoro di rete e di valorizzare il ruolo degli istruttori DIU, obiettivi che caratterizzeranno l’azione per l’anno 2026. Vengono, inoltre, annunciati una Conferenza sui Principi Fondamentali e la prosecuzione del progetto *“Magnifici Bersagli”*, che si concluderà con un convegno finale previsto a dicembre e proseguirà anche nell’anno successivo. Tra gli appuntamenti in programma viene richiamata l’organizzazione delle Gare Regionali DIU previste per l’11 aprile 2026.

La parola passa quindi alla Volontaria Camilla Prinzi Valle, che interviene in sostituzione della Delegata Regionale alla Cooperazione Internazionale, Maria Rosaria Lanzillotto, la quale illustra gli obiettivi per il 2026 orientati al rafforzamento e alla diffusione della cooperazione tra i Comitati mediante l’organizzazione di webinar e la predisposizione di strumenti operativi a supporto della progettazione territoriale.

Viene, infine, presentato il progetto *“Localmente e Globalmente”*, finalizzato a favorire la conoscenza reciproca tra i Comitati Territoriali, lo scambio di buone pratiche e competenze, la promozione della cultura della cooperazione internazionale e il rafforzamento dell’autonomia progettuale dei Comitati.

Conclude gli interventi il Delegato Regionale Innovazione, Sviluppo, Volontariato, Organizzazione e Formazione, Luca Hinna Danesi, il quale richiama l’importanza di caricare entro dicembre 2025 il Piano Formativo sulla piattaforma gestionale associativa. Ricorda inoltre l’appuntamento con il campo di formazione regionale *“Red Cross Roads 2026”*, che si terrà a gennaio a Ciampino. Esprime, infine, un ringraziamento al team comunicazione per lo sviluppo delle pagine social del Comitato Regionale e informa della condivisione di loghi standardizzati utilizzabili dai Comitati. Richiama inoltre un webinar nazionale dedicato alla Carta dei Servizi e segnala l’aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, predisposto quale buona pratica gestionale.

Interviene il Presidente Regionale il quale illustra l’impegno del Consiglio Direttivo Regionale per il 2026, evidenziando la programmazione di periodiche riunioni e momenti di confronto tra i diversi livelli dell’organizzazione, ribadendo la volontà di garantire un’azione amministrativa e gestionale improntata a trasparenza, tracciabilità dei processi decisionali e piena partecipazione dei Comitati.

Il Presidente Regionale  
Dott. Salvatore Coppola

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA REGIONALE

Terminati gli interventi il Presidente Regionale apre la votazione del punto all'ordine del giorno.

L'assemblea Regionale delibera di approvare il Piano di azione relativo all'annualità 2026 con voti:

contrari: 0

astenuti: 0

favorevoli: 48

**Trattazione punto all'odg n. 5**

Il Presidente Regionale introduce il punto all'ordine del giorno, richiamando quanto previsto dall'articolo 7.3 lettera b) del Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei Volontari e invitando i presenti ad intervenire con eventuali proposte raccomandando di utilizzare il buon senso e di non applicare rigidamente il concetto di turni come farebbe un datore di lavoro.

Prende la parola il Presidente del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, Francesco Pastorello, il quale propone di confermare l'attuale numero dei servizi e di rinviare l'approfondimento della tematica all'Assemblea prevista per il mese di giugno, evidenziando la necessità di affrontare a livello nazionale, con maggiore chiarezza e trasparenza, il tema dell'appartenenza dei Soci all'Associazione. Sottolinea inoltre l'opportunità di avviare una riflessione supportata da un'analisi tecnica volta a valutare possibili revisioni della disciplina relativa all'"*appartenenza dei Soci*", anche con riferimento alla durata del ruolo di riserva.

Il Presidente Regionale conferma che la medesima tematica è stata oggetto di confronto anche in sede di Consulta Nazionale.

Interviene quindi il Commissario del Comitato di Tarquinia, Carlo Degli Effetti, il quale esprime condivisione rispetto a quanto rappresentato dal Presidente del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale e concorda sulla necessità di una riflessione in merito alla progressiva diminuzione del numero dei Volontari all'interno dell'Associazione.

Terminati gli interventi, il Presidente apre la votazione del punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea Regionale delibera di confermare l'ammontare del numero minimo di sei servizi/attività a trimestre per il mantenimento della qualifica di Socio CRI, da svolgere in attività concordate e preventivamente autorizzate dal Presidente del comitato territoriale CRI, fermo restando l'obbligo del versamento annuale della quota associativa, così come previsto dal Regolamento sull'Organizzazione, le Attività, la Formazione e l'Ordinamento dei Volontari con voti:



contrari: 0  
astenuti: 0  
favorevoli: 48

**Trattazione punto all'odg n. 6**

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, il Presidente Regionale CRI Lazio dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 14:08.

Il presente verbale è composto da n. **14** pagine.

Il Segretario verbalizzante  
Avv. Matteo Bossini

Il Presidente Regionale  
Dott. Salvatore Coppola

BOLLA